



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO-PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.371	8.951	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	5.777.146	6.443.156	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.780.517	6.452.107		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto		905		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	27.835	38.408		
	2.7 Mobili e arredi	90.069	118.327		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	117.904	157.640		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	1.542.308	7.008.290		
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.542.308	7.008.290		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.440.729	13.618.037	-	-

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	16.643	16.791	CI	CI
	Totale rimanenze	16.643	16.791		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	540.000	1.480.764		
b	imprese controllate			CI12	CI12
c	imprese partecipate			CI13	CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	198.580	550.242	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	246.351	769.423		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	1.435.637	1.200.900		
	Totale crediti	2.420.568	4.001.329		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	838.093	1.125.406		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	8.400	8.000	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	846.493	1.133.406		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.283.704	5.151.526		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	5.701.078	6.678.116	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.701.078	6.678.116		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.425.511	25.447.679	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione			AI	AI
	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.937.929	6.557.319	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.129.065	10.806.326	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
	<i>saldo rettifiche patrimoniali per implementazione co.ge.</i>	417.620	(2.505.835)		
	Risultato economico dell'esercizio	(2.218.311)	1.886.445	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.266.303	16.744.255		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.153.669	1.285.819	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	912.140	852.182	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	4.903.214	6.157.237		
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	7.644	23.479		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	23.981	69.689		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	158.560	311.618		
TOTALE DEBITI (D)		7.159.208	8.700.024		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi		3.400	E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	3.400		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		16.425.511	25.447.679		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2015	2014	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.600.000	3.600.000		
2	Proventi da fondi perequativi				
3 Proventi da trasferimenti e contributi					
a	Proventi da trasferimenti correnti	12.906.060	17.392.667		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	354.687	351.685		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.700	33.005		
b	Ricavi della vendita di beni	15.484	3.964		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.091.384	1.126.118		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.020.368	570.191	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.993.683	23.077.630		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.177	59.295	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	17.529.381	17.262.217	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.377.584	2.450.859	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	704.655	711.179	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	46.932	133.465	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	555.106		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	148	6.059	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	114.603	92.302	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		21.352.586	20.715.376		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		(2.358.903)	2.362.254	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	6	59	C16	C16
Totale proventi finanziari		6	59		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	(83.301)	(75.219)		
b	Altri oneri finanziari	(4.106)	(4.888)		
Totale oneri finanziari		(87.407)	(80.107)		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(87.401)	(80.048)	-	-

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	689.568	720.616		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	689.568	720.616		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	(17.061)	(617.462)		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	(17.061)	(617.462)		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	672.507	103.154	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(1.773.797)	2.385.360	-	-
26	Imposte (*)	444.514	498.915	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.218.311)	1.886.445	E23	E23

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il D.lgs.118/2011 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto notevoli cambiamenti nei sistemi contabili e negli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 impone, per gli enti in contabilità finanziaria, un sistema di rilevazione contabile unico ed unitario in cui la contabilità finanziaria e la contabilità economica e patrimoniale s'integrano.

Nel sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

A decorrere dal 2016, a tal fine, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio 2015 l'Agenzia ha tenuto conto della complessa riforma contenuta nel D.Lgs. 118/2011.

Per quanto concerne i principi generali si è fatto riferimento alla disciplina prevista per le società di capitali dagli artt. 2423 e segg., Cod. Civ., in quanto compatibile con le specificità istituzionali, organizzative e gestionali proprie dell'ADISU.

Per quanto riguarda gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, i fatti gestionali dell'esercizio appena concluso, sono quelli riportati negli schemi di cui all'allegato n.10 del D.Lgs. 118/2011. Anche nell'esercizio 2015 si sono dovute applicare alcune rettifiche dovute all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale. È stata mantenuta perciò, anche nell'esercizio 2015, la voce saldo rettifiche patrimoniali per implementazione della contabilità generale. La ricognizione sui dati di derivazione extra-contabile ha fatto emergere un saldo rettificativo negativo di € 417.620.

Nella presente nota integrativa vengono riportati i singoli valori di dettaglio; per dare ulteriori informazioni e garantire continuità con il precedente esercizio finanziario.

I crediti relativi ai contributi in conto capitale sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto relativi ad erogazioni specificamente destinate al finanziamento di spese di manutenzione straordinaria che verranno iscritte nell'attivo patrimoniale per le motivazioni riportate in dettaglio nei seguenti paragrafi.

Nel patrimonio netto la voce relativa alle rettifiche patrimoniali è stata mantenuta solo per il precedente esercizio finanziario. Sono state, infatti, necessarie nei precedenti esercizi opportune modifiche patrimoniali dovute agli effetti del cambiamento dei criteri contabili, e al graduale completamento del processo di integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità generale.

Negli schemi di cui all'allegato n.10 del D. Lgs. 118/2011 opportune modifiche ai proventi e agli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, nonché gli importi relativi alla riduzione di debiti e crediti esposti nel passivo e nell'attivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico di esercizi precedenti sono da riportare nella voce "proventi e oneri straordinari".

I debiti verso studenti sono stati ripartiti nella voce debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti e la distinzione per anno accademico di riferimento è riportata in dettaglio nella presente nota integrativa.

Le cauzioni ricevute dagli studenti fruitori del servizio abitativo non sono contabilizzate tra i conti d'ordine, ma il fatto amministrativo è registrato nel passivo patrimoniale come debito effettivo;

La ripartizione per area gestionale dei componenti reddituali è stata estesa ad ulteriori voci di costo e descritta nel dettaglio nella presente nota integrativa.

Il principale riferimento normativo per gli aspetti valutativi è rappresentato dall'art. 2426, Cod. Civ. nei confronti del quale non sono da rilevare specifiche eccezioni alle regole estimative in esso contenute.

INFORMAZIONI PARTICOLARI SULLE POSTE DI BILANCIO

Vengono di seguito riportate le più significative informazioni riguardanti le singole classi di bilancio secondo l'ordine previsto nei suddetti documenti.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni "tecniche" risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono state ammortizzate in via sistematica, al fine di imputare ad ogni esercizio le utilità cedute e di assegnare il relativo valore in funzione della residua possibilità di utilizzazione. La rappresentazione in bilancio è avvenuta esponendo i valori dei costi storici al netto dei fondi rettificativi derivanti dal processo di ammortamento.

Il processo di ammortamento è avvenuto prendendo come riferimento le aliquote utilizzate in seno al sistema di contabilità economico-patrimoniale implementato dalla Regione Umbria, aliquote ridotte del 50% nel primo esercizio di utilizzazione. In particolare, per le varie categorie, sono stati adottati i coefficienti risultanti dalla seguente tabella.

TIPOLOGIA CESPITE	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Mobili e arredi per uffici	20%
Mobili e arredi per il servizio abitativo	20%
Mobili e arredi per il servizio ristorazione:	
- attrezzature di cucina	15%
- arredi locali	20%
Attrezzature informatiche	20%
Materiale elettronico:	
- materiale audiovisivo e impiantistico	15%
- apparecchiature digitali, telefoniche ed elettrodomestici	20%
Automezzi	20%
Software informatici	20%

Con riferimento alle spese di manutenzione straordinaria riguardando edifici non di proprietà, gli incrementi di valore realizzati grazie agli interventi manutentivi di tipo edilizio o impiantistico effettuati dall' Agenzia per perseguire i propri fini istituzionali sono stati considerati, coerentemente con i principi contabili nazionali ed internazionali, come migliorie su beni di terzi, capitalizzate e sottoposte ad un processo d' ammortamento.

Gli interventi in oggetto sono stati iscritti al costo di acquisto o di produzione, nella classe delle immobilizzazioni immateriali.

Grazie all'affinamento della tecnica di ricostruzione dei valori e al costante lavoro di ricognizione degli importi inerenti alle spese di manutenzione straordinaria relativi agli esercizi precedenti è stato possibile allineare sempre di più i valori contabili con i lavori effettivamente sostenuti. Il valore della posta "Spese di manutenzione straordinaria", nel bilancio 2015 è pari ad € 5.777.146 e accoglie gli importi dei lavori effettuati nell'esercizio.

Il processo di ammortamento è stato effettuato in funzione della tipologia e della scadenza del contratto riguardante il bene che ha costituito oggetto dell'intervento di manutenzione straordinaria. In tal modo, in caso di contratto a scadenza, il piano di ammortamento è stato predisposto in funzione della durata del medesimo contratto. Nelle situazioni di contratto di comodato gratuito rinnovabile a tempo indeterminato le aliquote applicate sono quelle di seguito riportate.

TIPOLOGIA LAVORI MANUTENTIVI	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Lavori di tipo edilizio	3%
Lavori di tipo impiantistico	15%

Nell'esercizio 2015 si è verificato come nel precedente esercizio un processo di dismissione di alcuni cespiti per obsolescenza.

La dismissione di tali cespiti, il cui valore era interamente ammortizzato, ha previsto lo storno del costo storico dalle immobilizzazioni con il relativo fondo di ammortamento.

Va infine evidenziato che l'Agenzia ha nel tempo ricevuto contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di specifici interventi manutentivi, provenienti sia dalla Regione che dai fondi ministeriali ex L. 338/2000. Come si vedrà più avanti, la contabilizzazione di tali contributi è stata effettuata utilizzando delle apposite riserve di patrimonio netto da liberare gradualmente seguendo il processo di ammortamento delle attività a cui i contributi sono stati destinati. La quota di ammortamento imputata per competenza nell'esercizio subisce una "sterilizzazione" contabile in virtù della quota annualmente rilasciata dalle suddette riserve nel conto "Quota annuale di contributi agli investimenti" del Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Coerentemente con la struttura del bilancio dell'esercizio precedente, anche per il 2015 i crediti relativi ai contributi in conto capitale ancora da ricevere vengono ricompresi tra le immobilizzazioni finanziarie, trattandosi di erogazioni concesse dalla Regione Umbria e dallo Stato con specifica destinazione al finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria che, presumibilmente, comporteranno la capitalizzazione dei relativi costi.

Nel corso dell'esercizio 2015 il credito residuo relativo ai contributi stanziati per lavori straordinari è pari ad € 1.542.308; la quota incassata nell'esercizio, pari ad € 480.416, che alla data di chiusura è stata in parte utilizzata e, insieme ad una quota di riserva incassata in esercizi precedenti, ha prodotto effetti in termini reddituali.

Attivo circolante e disponibilità liquide

Gli impieghi circolanti sono costituiti da rimanenze di magazzino, crediti e disponibilità liquide; non sono presenti in bilancio attività di tipo finanziario.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino attengono ai beni di merchandising "Unipg.it" relativi allo University Store sito in Via Ulisse Rocchi ed aperto nell'esercizio 2010. La loro valutazione, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2426 p.to 9) Cod. Civ., è avvenuta in base al loro valore di acquisto, stabilito secondo il criterio L.I.F.O., poiché inferiore al valore di mercato.

Tale attività commerciale è cessata nel mese di luglio 2014 e L'Agenzia ha trasferito il magazzino nella propria sede amministrativa con l'intenzione di utilizzare tali beni per effettuare omaggi e regalie durante la propria attività istituzionale. Nell'esercizio 2015 rimane nell'attivo circolante la voce rimanenze di magazzino e al 31/12/2015 il valore del magazzino è stato rideterminato, sulla base di omaggi e regalie effettuate nell'esercizio, tramite una svalutazione del suo valore iniziale. La suddetta perdita è pari nell'esercizio 2015 ad € 148.

Crediti

Il valore dei crediti di funzionamento è stato desunto, laddove possibile, dalla gestione amministrativa del ciclo della fatturazione attiva e, negli altri casi, utilizzando le risultanze del conto della gestione, prodotto sulla base del sistema di contabilità finanziaria.

I crediti verso studenti e i crediti verso clienti sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile esigibilità.

La perdita presunta sui debiti verso studenti è stata stimata tenendo conto del valore del fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione nel rendiconto finanziario. L'accantonamento è effettuato per un importo pari al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La perdita presunta sui debiti verso clienti invece è stata stimata, sulla base dell'esperienza del recente passato, pari al 5% del valore nominale dei crediti, come evidenziato dalla tabella che segue. La rettifica del fondo svalutazione effettuata negli esercizio 2013 e 2014, per i suddetti crediti, ha generato un risultato negativo pertanto non si effettua, in questo caso, nessun accantonamento.

TIPOLOGIA CREDITO	IMPORTO CREDITO	% PERDITA PRESUNTA	PERDITA PRESUNTA (FSC 2015)	IMPORTO ESIGIBILE	ACCANTONAMENTO 2015
Crediti verso studenti	612.582	*	*555.106	57.477	*555.106
- per recuperi borse di studio	569.325	*	*515.906	53.419	*515.906
- per servizi diversi	43.258	*	*39.200	4.058	*39.200
Crediti verso clienti	148.529	5%	7.426	141.103	-
- gestione mense	50.444	5%	2.522	47.922	-
- gestione alloggi	98.085	5%	4.904	93.181	-
Totale	761.111		562.532	198.580	555.106

*valori derivanti dal fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione.

Le rimanenti poste creditizie sono state stimate interamente esigibili, in considerazione della natura istituzionale dei soggetti debitori.

Nell'ambito dei crediti verso lo Stato, la voce "Credito IVA esigibile", pari ad € 246.351, accoglie la quota maturata gli esercizi precedenti non ancora rimborsate.

Il credito IVA ad esigibilità differita, pari ad € 77.076, si riferisce alla parte di credito per relativo ad operazioni di acquisto per cui si è già ricevuta fattura ma in attesa di pagamento alla data di chiusura dell'esercizio, per cui la relativa imposta non è detraibile nell'esercizio.

Il credito IRES si riferisce alla ritenuta del 4% subita dall'Agazia sui contributi regionali destinati al finanziamento della spesa corrente.

I crediti per interessi attivi di conto corrente si riferiscono alle competenze maturate nell'anno che, alla chiusura dell'esercizio, devono essere ancora capitalizzate sui relativi conti correnti.

Gli elementi patrimoniali attivi riportati nello schema di bilancio sono, di seguito, scomposti per aree gestionali:

(II)CREDITI	IMPORTO CREDITO
(2)Crediti per trasferimenti e contributi a-VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
- CREDITI PER CONTRIBUTO SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 540.000
Totale	€ 540.000
(3)Verso clienti ed utenti	
- CREDITI VERSO STUDENTI PER RECUPERI BORSE DI STUDIO	€ 53.419
- CREDITI VERSO STUDENTI PER SERVIZI DIVERSI	€ 4.058
- CREDITI VERSO CLIENTI GESTIONE MENSE	€ 47.922
- CREDITI VERSO CLIENTI GESTIONE ALLOGGI	€ 93.181
Totale	€ 198.580

(II)CREDITI	IMPORTO CREDITO
(4)Altri crediti (a)VERSO L'ERARIO	
- VERSO L'ERARIO	€ 246.971
Totale	€ 246.971
(4)Altri crediti (C)ALTRI	
- CREDITO IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA	€ 77.076
- CREDITO IRES	€ 1.177.201
- CREDITI PER INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE DA LIQUIDARE	€ 8
- DEBITORI DIVERSI	€ 181.352
Totale	€ 1.435.637

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nei saldi a fine esercizio dei conti correnti in essere presso l'Unicredit S.p.a., l'istituto tesoriere dell'Agenzia, esse sono valutate al valore nominale e presenta nel 2015 l'importo pari ad € 838.093.

La voce "cassa economale", che per sua natura è un conto transitorio da girosaldare alla tesoreria a fine esercizio, comprende il fondo cassa a disposizione dell'Economo, per le minute spese, e il fondo cassa a disposizione della Mensa di Via XIV Settembre. La suddetta voce presenta nel 2015 un valore totale pari ad € 8.400.

Patrimonio netto

Il concetto di netto patrimoniale assume significati evidentemente diversi in un ente pubblico rispetto a quelli tipici di un'impresa privata. Si ricorda che, nel caso dell'ADISU, la trasformazione in agenzia regionale è avvenuta senza uno specifico conferimento di dotazione patrimoniale. Il capitale proprio dell'Ente è, pertanto, costituito dalla ricchezza nel tempo accumulata grazie alla capacità di risparmio dell'Agenzia e alla sua attività di investimento.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

Dotazione patrimoniale 2014	6.557.319
Risultato di esercizio 2014	1.886.445
Saldo rettifiche applicazione nuovi criteri contabili 2014	(2.505.835)
Dotazione patrimoniale inizio 2015	5.937.929
Riserva contributi regionali manutenzione straordinaria	2.923.794
Riserva contributi c/capitale ex L. 338/2000	2.205.271
Risultato di esercizio 2015	(2.218.311)
Saldo rettifiche applicazione nuovi criteri contabili 2015	417.620
Patrimonio netto 2015	9.266.303

La dotazione patrimoniale di inizio periodo risulta dall'applicazione alla dotazione esistente alla fine 2013 del risultato di esercizio 2014 e del saldo delle rettifiche derivanti dall'applicazione dei criteri contabili di tipo economico-patrimoniale relativo al medesimo esercizio.

Le riserve per contributi in conto capitale, come nell'anno precedente, sono state costituite a fronte dei trasferimenti regionali e ministeriali specificamente destinati alla ristrutturazione degli immobili che l'ADISU utilizza per i propri fini istituzionali. Tali riserve sono state alimentate dagli accantonamenti effettuati per contributi accertati nell'esercizio e sono state ridotte in considerazione del piano d'ammortamento delle spese di manutenzione straordinaria finanziate attraverso le erogazioni ricevute nel tempo, in maniera da "sterilizzare" l'effetto di queste quote d'ammortamento in conto economico. Tali "rilasci" di riserve, pertanto, trovano contropartita tra i componenti positivi di reddito del conto economico.

Nell'esercizio 2015 l'importo delle riserve è diminuito per l'effetto del processo di sterilizzazione e in virtù di riduzioni di accertamenti effettuati in contabilità finanziaria.

Anche nell'esercizio 2015 si sono dovute applicare alcune rettifiche dovute all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale. La ricognizione sui dati di derivazione extra-contabile ha fatto emergere un saldo rettificativo negativo di € 417.620.

Debiti

I debiti, iscritti al valore nominale, sono stati distinti tra le posizioni debitorie legate al reperimento dei finanziamenti e quelle derivanti dall'attività di funzionamento.

I primi consistono nel mutuo contratto dall'Agenzia nel 2003 con il Monte dei Paschi di Siena, iscritto in bilancio per la quota capitale ancora da rimborsare a fine esercizio 2015, pari a € 1.153.669.

Tale finanziamento non è assistito da specifiche garanzie reali e il relativo piano d'ammortamento prevede la corresponsione di rate semestrali (scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno) che includono interessi conteggiati al tasso fisso annuo del 5,45%.

I valori debiti di funzionamento sono, in linea generale, il risultato della gestione amministrativa del ciclo della fatturazione passiva ed i valori riportati nello schema di bilancio sono, di seguito, scomposti per aree gestionali:

(D)DEBITI	IMPORTO DEBITI
(1)Debiti di finanziamento	
- <i>VERSO BANCHE E TESORIERE</i>	€ 1.153.669
Totale	€ 1.153.669
(2)Debiti verso fornitori	
- <i>DEBITI VERSO FORNITORI</i>	€ 607.644
- <i>DEBITI VERSO FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE</i>	€ 304.496
Totale	€ 912.140
(4)Debiti per trasferimenti e contributi (e) ALTRI SOGGETTI	
- <i>DEBITI VERSO STUDENTI A.A.2014/2015</i>	€ 101.959
- <i>DEBITI VERSO STUDENTI A.A.2015/2016</i>	€ 4.589.064
- <i>DEBITI VERSO STUDENTI CAUZIONI ALLOGGI</i>	€ 211.692
- <i>ALTRI DEBITI VERSO STUDENTI</i>	€ 470
Totale	€ 4.903.214
(5)Altri debiti (a) TRIBUTARI	
- <i>DEBITI TRIBUTARI</i>	7.644
Totale	€ 7.644
(5)Altri debiti (b) VERSO ISTITUTI E SICUREZZA SOCIALE	
- <i>DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI</i>	€ 23.981
Totale	€ 23.981

(5)Altri debiti (d) ALTRI	
- <i>DEBITI VERSO PROFESSIONISTI</i>	€ 1.146
- <i>ALTRI CREDITORI</i>	€ 22.311
- <i>DEBITI VERSO PERSONALE</i>	€ 122.844
- <i>DEBITI PER SCISSIONE IVA SPILT PAYMENT ISTITUZIONALE</i>	€ 12.259
Totale	€ 158.560

L'importo delle fatture da ricevere, alla fine del 2015 pari ad € 304.496 può essere così suddiviso:

FATTURE DA RICEVERE	IMPORTO
UTENZE DIVERSE DIRITTO ALLO STUDIO	49.202
ACQUISTO PASTI PER MENSE APPALTATE	29.389
SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ALLOGGI	106.833
SERVIZI DI PULIZIA SEDE DI TERNI	42.458
SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	4.321
SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	6.100
ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO E SPESE TELEFONICHE	5.548
SERVIZI DI PULIZIA SEDE	3.758
MANUTENZIONE ORDINARIA PER SEDE AMMINISTRATIVA	3.487
CONDUZIONE ORDINARIA SISTEMI APPLICATIVI AFFARI GENERALI	16.167
SPESE MANUTENZIONE ATTREZZATURE RETI INFORMATICHE	1.435
SPESE PER LOCAZIONE BENI IMMOBILI	4.392
SPESE PER PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO E OPUSCOLI	610
CANONI E COSTI PROCEDURE INFORMATIZZATE	2.438
SPESE PER ACQUISTO GIORNALI ,RIVISTE E PUBBLICAZIONI	306
INCARICHI DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA	12.192
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	15.860
TOTALE	304.496

La tabella rappresenta i debiti iscritti in bilancio a seguito di costi di competenza economica dell'esercizio, ma per i quali l'Azienda al 31.12.2015, non risulta in possesso dei relativi documenti contabili.

I debiti verso studenti sono suddivisi per anno accademico sulla base di una ricognizione dello stato di pagamento delle borse e dei premi agli aventi diritto in forza delle graduatorie definitive emesse dall'Agenzia.

Risconti

I risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2424 bis, comma 5, Cod. Civ., tenendo conto delle quote di onere e proventi comuni a più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Con riferimento alle componenti che rientrano nell'attivo patrimoniale si precisa che il raggruppamento si riferisce esclusivamente alla tipologia dei risconti attivi, relativi al costo per le borse di studio (€ 5.675.387) e i premi assicurativi (€ 25.692).

Si precisa, in particolare, che il risconto attivo riferito alle borse di studio deriva dalla ripartizione del costo dei sussidi destinati agli studenti per il periodo di competenza corrispondente all'anno accademico 2015/2016. Tale onere è stato infatti contabilizzato per intero al momento della pubblicazione delle graduatorie, trovando come contropartita il debito verso gli studenti; riferendosi tuttavia ad un intervallo temporale che per una quota rilevante interessa anche l'esercizio successivo, si è provveduto ad effettuare l'apposita scrittura di rettifica che ha generato la posta contabile in esame.

Valore della produzione

Il valore della produzione rappresenta la stima della ricchezza complessivamente generata all'attività tipica di gestione. Tale flusso è stato prodotto in minima parte dai ricavi della vendita di taluni servizi e, per una quota molto più cospicua, dai trasferimenti ricevuti dallo Stato e dalla Regione e da proventi diversi.

L'imputazione dei ricavi di vendita è avvenuta "incrociando" le informazioni rivenienti dalla gestione del ciclo della fatturazione attiva con quelle desumibili dalle procedure di accertamento del sistema di contabilità finanziaria.

Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2010, l'Agenzia gestisce uno shop (University Store) in Via Ulisse Rocchi che effettua la vendita di tutto il merchandising dell'Università degli Studi di Perugia con il marchio Unipg.it. Tale attività nell'esercizio 2014 si è svolta fino al mese di luglio dopo tale data l'Agenzia ha ritenuto opportuno cessare l'attività.

La voce relativa al contributo regionale per il personale è complessivamente pari a € 3.000.000. Essa ricomprende i trasferimenti a copertura della retribuzione lorda per l'anno 2015 dei dipendenti in carico presso l'Agenzia dal settembre 2010.

Nell'esercizio 2015 si evidenzia una diminuzione dei contributi regionali per spese di funzionamento (€ 7.200.000) e del contributo per trasferimento fondi ex L.390/91 (€ 2.696.060) che hanno contribuito in maniera sostanziale alla determinazione del risultato netto di esercizio.

Si ricorda, altresì, la presenza delle quote di esercizio dei contributi in conto capitale ricevuti. Tali conti sono costituiti dalla quota di "rilascio" di tali riserve come "sterilizzazione" degli ammortamenti di competenza delle spese di manutenzione straordinarie sostenute grazie a tali contributi.

Vengono di seguito riportate le informazioni di dettaglio riguardanti le singole voci relative al valore della produzione:

(A) COMPONENTE POSITIVA DELLA GESTIONE	IMPORTO RICAVO
(1) Proventi da tributi	
- TASSA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	€ 3.600.000
(3) Proventi da trasferimenti e contributi	
(a) Proventi da trasferimenti correnti	
- CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	7.200.000
- TRASFERIMENTO FONDI EX L. 390/91	2.696.060
- ALTRI TRASFERIMENTI DA REGIONE	3.000.000
- CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	10.000
TOTALE	€12.906.060
(3) Proventi da trasferimenti e contributi	
(b) Quota annuale di contributi agli investimenti	
- QUOTA ANNUA CONTRIBUTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	203.167
- QUOTA ANNUA CONTRIBUTI EX L. 388/2000	151.520
TOTALE	€ 354.687
(4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
(a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
- DA LOCAZIONE BENI DELL'AGENZIA	5.700
TOTALE	€ 5.700
(b) Ricavi dalla vendita di beni	
- DA ALIENAZIONE DI BENI DELL'AGENZIA	15.000
- DA VENDITA MERCHANDISING	484
TOTALE	€ 15.484
(c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	
- DA GESTIONE DELLE MENSE	422.493
- DA GESTIONE DEGLI ALLOGGI	652.547
- DA ALTRE GESTIONI	16.344
TOTALE	€ 1.091.384
(8) Altri ricavi e proventi diversi	
- RECUPERO BORSE DI STUDIO	443.639
- RECUPERO SPESE DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE	442.999

-	INDENNIZZI E RIMBORSI DIVERSI	84.839
-	RECUPERO PER SERVIZI DIVERSI	48.891
TOTALE		€ 1.020.368
(24 C) Proventi e oneri straordinari		
-	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	689.568
TOTALE		€ 689.568

Costi della produzione

Il raggruppamento include tutti gli oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dell'attività aziendale. Coerentemente con l'impostazione civilistica, la classificazione dei costi è avvenuta seguendo principalmente il criterio della natura, attraverso la distinzione tra costi per acquisto di beni e servizi, ammortamenti e accantonamenti e oneri diversi di gestione. Nella tabella riportata di seguito i costi sono stati ulteriormente dettagliati e raggruppati secondo una logica di destinazione, mettendo in rilievo per ciascuna tipologia di onere l'insieme delle spese relativi all'attività amministrativa e generale e i tre principali segmenti di attività che costituiscono la propria mission istituzionale dell'azienda rappresentati da servizio focalizzandosi principalmente su tre segmenti di attività (mense, servizio abitativo e sussidi agli studenti).

I costi per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati ottenuti sulla base della ricostruzione dei valori dei cespiti patrimoniali per anno di formazione applicando le relative aliquote, così come indicato in precedenza.

L'accantonamento per svalutazione dei crediti frutto di un allineamento della contabilità generale al valore del fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione nel rendiconto finanziario.

(B) COMPONENTE NEGATIVE DELLA GESTIONE	
(9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	
- GIORNALI, RIVISTE, LIBRI E PUBBLICAZIONI	€ 8.444
- SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO	€ 4.381
- MATERIALE INFORMATICO DI CONSUMO	€ 891
- CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE VARIO DI UFFICIO	€ 9.339
- MATERIALE DI CONSUMO SERVIZI ABITATIVI	€ 1.122
TOTALE	€ 24.177
(10) Prestazioni di servizi	
• SERVIZI PER SEDE AMMINISTRATIVA	
- COMPENSI E RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 92.063
- SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER MEZZI DI TRASPORTO	€ 2.043
- SPESE LEGALI E GIUDIZIALI E PER CONTENZIOSO	€ 4.474
- SPESE DI CONSULENZA	€ 2.030
- ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 7.107
- COSTI SELEZIONE PERSONALE	€ 612
- ALRE SPESE PER IL PERSONALE	€ 20.940
- EROGAZIONE BUONI PASTO A FAVORE DEI DIPENDENTI	€ 23.837
- PORTINERIA SEDE	€ 205.000
- SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	€ 57.585
- SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE E PUBBLICAZIONI BANDI DI GARA SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 6.745
- SPESE MANUTENZIONE ATTREZZATURE RETI INFORMATICHE	€ 8.470
- CANONI PER PROCEDURE INFORMATIZZATE	€ 272.221
- RIMBORSI DIVERSI	€ 3.580
- SPESE DOVUTE A SANZIONI	€ 393
- SPESE PER SERVIZI E MANUTENZIONE ORDINARIA PER SEDE AMMINISTRATIVA	€ 134.740
- ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO E TELEFONIA	€ 124.609
- ASSICURAZIONI DELLA SEDE	€ 29.440
- SPESE PER PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€ 6.026
- SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISI GARE DI APPALTO	€ 2.226
- SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI E SERVIZI PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 16.699
- SPESE PER QUOTE ASSOCIATIVE	€ 2.635
- SPESE PER LOCAZIONE E NOLEGGIO BENI DI TERZI	€ 3.019
TOTALE	€ 1.026.495
• SERVIZI PER RISTORAZIONE	
- ACQUISTO PASTI PER MENSE APPALTATE	€ 3.150.585
- SPESE PER GESTIONE CASSE MENSE APPALTATE	€ 26.400
- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE PER LOCALI MENSE	€ 1.700
- CONSULENZE	€ 300
- SPESE PER PUBBLICAZIONI AVVISI GARA DI APPALTO	€ 4.307
- UTENZE DIVERSE PER LOCALI MENSE	€ 92.892
TOTALE	€ 3.276.184
• SERVIZI PER ABITATIVO	
- PORTINERIA ALLOGGI STUDENTI	€ 1.845.000
- SPESE DI CONSULENZA	€ 6.344
- SPESE PER ALLOGGI IN CONVENZIONE	€ 431.377
- SPESE PER SERVIZI E MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ALLOGGI	€ 1.399.757
- UTENZE DIVERSE PER ALLOGGI	€ 625.065
- ATTIVITA DI PROGETTAZIONE	€ 76.064
- ASSICURAZIONI PER ALLOGGI	€ 25.078
- SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISI GARE DI APPALTO	€ 13.065
- ADEGUAMENTI LEGGE 626/94 ANTINCENDIO	€ 30.770
TOTALE	€ 4.452.521

• SERVIZI PER BORSE E SUSSIDI	
- SPESE PUBBLICAZIONI BANDI DI CONCORSO E OPUSCOLI	€ 16.620
- SERVIZI E CONSULENZE DIVERSE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 4.000
	TOTALE € 20.620
- BORSE DI STUDIO E SUSSIDI AGLI STUDENTI	€7.770.704
- RIMBORSO TASSA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	€ 425.600
- CONTRIBUTI E SUSSIDI STRAORDINARI	€ 97.641
- INTEGRAZIONE BORSE DI MOBILITA INTERNAZIONALE AGLI STUDENTI	€ 244.468
	TOTALE € 8.538.413
- RIMBORSO SPESE PER SERVIZI A STUDENTI IDONEI	€ 10.413
- GESTIONE PROCEDURE INFORMATICHE DIRITTO ALLO STUDIO	€ 11.927
	€ 22.340
	TOTALE €8.581.371
• ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI	
- ATTIVITA CULTURALI E RICREATIVE	€ 66.940
- ALTRI SERVIZI STUDENTI SEDE DI TERNI	€ 72.000
- COLLABORAZIONI DI STUDENTI A TEMPO PARZIALE E SERVIZI DI TUTORAGGIO	€ 53.870
	TOTALE € 192.810
TOTALE	€ 17.529.380
(13)Personale	
- SALARI E STIPENDI	€1.864.777
- ONERI SOCIALI	€ 512.807
	TOTALE € 2.377.584
(14)Ammortamenti e svalutazioni (a)immobilizzazioni immateriali	
- SOFTWARE INFORMATICI	€ 5.579
- SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 699.076
	TOTALE € 704.655
(14)Ammortamenti e svalutazioni (b) immobilizzazioni materiali	
- MOBILI E ARREDI PER UFFICI	€ 2.796
- MOBILI E ARREDI PER SERVIZIO ABITATIVO	€ 25.368
- MOBILI E ARREDI PER SERVIZIO RISTORAZIONE	€ 4.550
- ATTREZZATURE INFORMATICHE	€ 6.276
- MATERIALE ELETTRONICO	€ 7.036
- AUTOMEZZI	€ 905
	TOTALE € 46.932

(14) Svalutazione dei crediti	
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€555.106
TOTALE	€ 555.106
(15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	
- VARIAZIONI RIMANENZE MAGAZZINO UNIVERSITY STORE	€ 148
TOTALE	€ 148
(18)Oneri diversi di gestione	
- ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 114.608
TOTALE	€ 114.608

I Costi relativi alle borse di studio sono determinati, per una quota parte, sulla base degli impegni assunti nella contabilità finanziaria nell'esercizio 2015. Mentre la restante quota è calcolata sulla base degli impegni relativi alle borse di studio 2015/2016, effettuati in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo in quanto alla data del 31/12/2015 tali debiti non hanno trovato la relativa scadenza.

Tale onere è stato, infatti, co

ntabilizzato per intero al momento della pubblicazione delle graduatorie, senza trovare però come contropartita il debito verso gli studenti.

Tuttavia, dato che tali costi si riferiscono ad un intervallo temporale che, per una quota rilevante, interessa anche l'esercizio successivo, si è provveduto ad effettuare l'apposita scrittura di rettifica con l'iscrizione, in bilancio, di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo (pari ai 9/12 del costo totale delle borse di studio 2015/2016).

Tali costi e la relativa ripartizione è descritta nel dettaglio nella tabella che segue:

	COSTO 2015/2016	RISCONTI 2015 9/12	DIFF. 3/12	RISCONTI 2014	BILANCIO 2015	imp	d.d.	cap
BORSE DI STUDIO	6.990.039,29	5.242.529,47	1.747.509,82	5.976.100,21	7.723.610,03	617 (PARZIALE)- 663-665-671- 673/2015	837/2015 e 195/2016	460
TASSA REGIONALE	410.900,00	308.175,00	102.725,00	322.875,00	425.600,00	666/2015 96/2016 153/2016	887/2015 171/2016 250/2016	465
ALTRE BORSE DI STUDIO (ATTIVAZIONE DOTTORATI DI RICERCA)	36.863,70	27.647,78	9.215,93	0,00	9.215,93	578/2015	799/2015	473
MOBILITA' INTERNAZIONALE	129.380,00	97.035,00	32.345,00	212.122,50	244.467,50	712/2015 39/2016	927/2015 83/2016	490
BORSA DI STUDIO DANIEL ANTON TAYLOR	-	-	-	47.093,76	47.093,76	-	-	-
TUTOR	-	-	-	5.572,80	*5572,8	-	-	-
SUSSIDI STRAORDINARI	-	-	-	88.425,00	88.425,00	-	-	-
	7.567.182,99	5.675.387,24	1.891.795,75	6.652.189,27	8.538.412,22			

*VALORE INSERITO IN COSTI PER COLLABORAZIONE DI STUDENTI A TEMPO PARZIALE E SERVIZI DI TUTORAGGIO E NON PIU' OGGETTO DI RISCONTO

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria dell'Agenzia ha prodotto effetti sulla dinamica reddituale limitatamente:

- agli interessi attivi netti di conto corrente, gli interessi maturati nel 2015 sono pari a € 8 e una ritenuta sugli interessi pari a € 2,
- al pagamento delle rate semestrali di mutuo, comprensive di interessi che, per l'esercizio 2015 ammontano a € 68.301,
- infine al pagamento degli interessi passivi su prestiti di tesoreria pari ad € 15.000.

Imposte dell'esercizio

Gli oneri fiscali sopportati dall'Agenzia si riferiscono all'IRAP maturata a proprio carico in occasione di liquidazioni di prestazioni professionali e del personale dipendente, alla ritenuta del 4% subita dall'Agenzia sui contributi regionali destinati al finanziamento della spesa corrente. Tali oneri nel 2015 sono stati pari a € 444.514.